

EMERGENZA IN CAMPANIA SI ALLO SCIOPERO GENERALE

Il disastro ambientale della nostra regione e l'immagine di una Napoli in ginocchio e distrutta dai rifiuti, sono il mortificante biglietto da visita della nostra città. Ad un quadro di per se già difficile si aggiunge il disagio sociale di migliaia di persone in cerca di un lavoro che non c'è, l'incertezza sul futuro di tanti giovani costretti ad emigrare, il dilagare delle attività illecite sul nostro territorio ed il conseguente abbassamento delle agibilità democratiche.

LE RESPONSABILITA' DELLA POLITICA LOCALE SONO EVIDENTI!

Mettere la testa sotto la sabbia per non affrontare i problemi è delittuoso, a maggior ragione se questi segnali vengono dalla rappresentanza sociale, deputata a raccogliere e sviluppare la protesta e le aspirazioni dei cittadini desiderosi di riscatto.

Per questi motivi la RETE 28 APRILE IN CGIL parteciperà, **"senza se e senza ma"**, allo sciopero generale regionale, convinti come siamo che oramai c'è poco da difendere col disastro sociale in cui siamo precipitati.

OGNUNO SI ASSUMA LE PROPRIE RESPONSABILITA'

Da chi aveva in mano le leve delle decisioni ed ha provocato questo scempio, a chi aveva il dovere di denunciare e non lo ha fatto.

ORA BASTA!

Rete 28 aprile in Cgil Napoli

Napoli, 4 luglio 2007